



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

ALLEGATO - A -

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50% DI N. 1 (UNO) POSTO DI CATEGORIA C1 CON IL PROFILO DI “ ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE ”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTI:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 10/11/2021, di aggiornamento dell'Programma triennale del fabbisogno del personale 2021/2023;
- il vigente il vigente Regolamento dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione;
- la propria determinazione n. 68 del 29.12.2021;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di “ **Istruttore di Polizia Locale**”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali).

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014 del D. Lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte nonché degli

ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Qualora nessun candidato avente diritto alla suddetta riserva risulti idoneo, il posto sarà coperto con il successivo concorrente dichiarato idoneo non riservatario, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista nel precedente periodo devono, comunque, farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena la decadenza dal relativo beneficio.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/ 2001 ed al rispetto della normativa vigente in materia di assunzione presso gli enti locali.

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 relative alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali, per la Categoria C.

Tale trattamento economico, riproporzionato rispetto alla tipologia di rapporto a tempo parziale, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Per poter essere ammessi al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

- b)** aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età e di non aver superato il limite massimo di età, non elevabile, previsto dal vigente regolamento comunale in 35 anni compiuti alla data di scadenza del bando, limite il quale deve intendersi superato il giorno successivo a quello del 35° anno di età. Tale limite non si applica per il personale in servizio di ruolo presso il comune;
- c)** essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I diplomi conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo italiano ai sensi della normativa vigente. L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto.

- d)** essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- 1) godimento dei diritti civili e politici; 2) non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; 3) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

Si precisa che nel Comune di Rapone il personale appartenente al servizio di Polizia Municipale può essere dotato di arma d'ordinanza.

- e)** di non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;
- f)** di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 68/99 e ss.mm.ii. (art. 3 comma 4 Legge 68/99) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'articolo 1 della legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;
- g)** l'idoneità fisica ed attitudinale rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire; l'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi;
- h)** essere in possesso di patente di categoria B o superiore in corso di validità;
- i)** godere dei diritti politici;
- j)** essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- k) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con la pubblica amministrazione, fatta salva l'avvenuta riabilitazione;
- l) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o considerati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- m) non avere subito o avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o la sospensione temporanea dai medesimi;
- n) trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- o) conoscere la lingua Inglese;
- p) conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti **alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando**. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata al comune di Rapone (PZ) -Corso Umberto I, 18- cap. 85020 RAPONE (PZ), dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) personale intestata al candidato al seguente indirizzo del comune : **anagrafe.comune.rapone@pec.it**, **entro 30 gg. successivi alla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»**, pena l'esclusione dal concorso.

Le domande dovranno essere scansionate e spedite, seppure in tempo utile, dovranno pervenire perentoriamente, entro e non oltre il termine di scadenza suindicato.

Il termine suddetto è perentorio e, pertanto, l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda medesima, pena esclusione, deve essere presentata unitamente ad una fotocopia di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare e autocertificare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000 (o in alternativa produrre la documentazione relativa), quanto indicato nel fac-simile della domanda di ammissione al concorso allegata al presente bando riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

- 1) nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza e recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età e di non aver superato il limite massimo di età, non elevabile, previsto dal vigente regolamento comunale in 35 anni compiuti alla data di scadenza del bando (a tal fine si precisa che il limite massimo di età deve intendersi superato il giorno successivo a quello del 35° anno di età); tale limite massimo non si applica al personale alle dipendenze del comune di Rapone con rapporto a tempo indeterminato e per coloro i quali abbiano maturato presso il medesimo comune nel triennio antecedente la data di scadenza del presente bando esperienze lavorative con rapporto, anche se non continuativo, di tipo subordinato di durata almeno annuale, istaurato all'esito di procedura selettiva, riconducibili al profilo messo a concorso;

- 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado (i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo italiano ai sensi della normativa vigente);
- 7) di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: godimento dei diritti civili e politici; non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- 8) di non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare ovvero di aver rinunciato ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230 allo status di obiettore di coscienza;
- 9) di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui alla Legge 68/99 e ss.mm.ii. (art. 3 comma 4 Legge 68/99) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'articolo 1 della legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;
- 10) di possedere l'idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi;
- 11) di essere in possesso di patente di categoria B o superiore in corso di validità;
- 12) di godere dei diritti politici e di essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- 13) di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione ovvero di essere stato riabilitato;
- 14) di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o considerato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 15) di non avere subito o avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o la sospensione temporanea dai medesimi;
- 16) di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (*eventuale solo per i candidati soggetti a tale obbligo*);

- 17) Eventuali rapporti con Pubbliche Amministrazioni e relative tipologie, purché non conclusi con demerito, le pubbliche amministrazioni presso le quali si è prestato servizio e la durata del rapporto di lavoro;
- 18) di conoscere la lingua Inglese;
- 19) di conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- 20) di accettare tutte le condizioni previste dal presente Bando Pubblico e dal Regolamento dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione;
- 21) l'indirizzo presso il quale inviare comunicazioni in caso di necessità, se diverso da quello di residenza;
- 22) eventuali titoli di precedenza/preferenza di cui sia titolare, a parità di valutazione, ai sensi dell'art.5 del DPR 9 maggio 1994 n.487 e ss.mm.ii., il cui testo è allegato in calce;
- 23) (eventuale) che intende avvalersi della riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (attestare i requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione alla riserva);
- 24) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
- 25) I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono richiedere nella domanda di partecipazione al concorso ai sensi del D.M. 12/11/2021, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo secondo quanto previsto dall'art. 4 dello stesso decreto, il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta. In ogni caso i tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova scritta.

La richiesta deve essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure richieste è determinata, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12/11/2021, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, che ne darà comunicazione alla candidata o al candidato almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non sarà ritenuta valida la dichiarazione generica del possesso dei requisiti richiesti.

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dal concorso. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dalla selezione, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi della legge 101/89, i concorrenti di fede religiosa ebraica potranno avanzare richiesta, da allegare alla domanda d'ammissione, che venga rispettato, per le date delle prove di esame, il calendario ebraico.

Ai sensi della normativa vigente in materia le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445.

ALLEGATI:

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in conformità delle prescrizioni contenute nel bando e nel vigente Regolamento dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione;

- ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00 effettuato, specificando la causale del versamento:
 - a mezzo di c/c postale n. **14365852** intestato a Comune di Rapone - Servizio di Tesoreria
 - a mezzo bonifico bancario IBAN: **IT12U0542404297000000170158**;
 - mediante PAGOPA accedendo al portale PAGOPA disponibile sul sito del Comune di Rapone (www.comune.rapone.pz.it), selezionando la Voce "Altre Entrate";
- copia fotostatica, ambo i lati, del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (se la domanda non è stata firmata davanti al funzionario comunale competente a riceverla);
- *curriculum vitae* (datato e firmato);
- eventuali titoli di precedenza/preferenza, secondo quando previsto dal bando di concorso attestati a mezzo di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- elenco dettagliato ed in carta libera, debitamente datato e sottoscritto dal concorrente, di tutti i documenti eventualmente alla stessa allegati.

Il Responsabile può ammettere al concorso con riserva, allorché per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti o perfezionare la documentazione prodotta. Al concorrente ammesso con

riserva per completamento o perfezionamento della domanda o della documentazione è assegnato un termine non superiore a giorni 10, trascorso il quale senza che egli abbia provveduto, viene escluso dal concorso.

Art. 5 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dalla procedura concorsuale avverrà:

- per la mancanza della firma in calce alla domanda;
- per il mancato perfezionamento della domanda nei termini cui all'art. 4 del presente Bando;
- per la mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veritiere nella domanda di partecipazione;
- per omissione o errata presentazione di uno dei documenti richiesti all'art. 4;
- per domanda giunta fuori dai termini stabiliti;
- mancato pagamento della quota di partecipazione al concorso;
- omessa osservanza delle disposizioni contenute in ciascun articolo del presente Bando.

Art. 6 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante prova selettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla a carattere psico-attitudinali e/o sulle materie di esame previste dal bando, nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia superiore a 100; in tal caso la prima prova scritta sarà sostenuta dai candidati classificatisi dal 1^o al 10^o posto nella graduatoria formata dopo la preselezione. Eventuali situazioni di parità al termine della preselezione saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di preferenze, per come richiamate al successivo art. 10.

Qualora si dovesse ricorrere alla preselezione, lo svolgimento della relativa prova, la data e la sede di svolgimento della stessa saranno comunicati ai candidati ammessi a mezzo del sito internet del Comune di Rapone (www.comune.rapone.pz.it). Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda e che devono sostenere la preselezione.

Ai candidati interessati alla preselezione, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale. Per sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno esibire all'accesso nel luogo di svolgimento della medesima :

1. la ricevuta comprovante la presentazione e/o spedizione della domanda;
2. idoneo e valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione;

Non partecipano alla preselezione e sono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) risultino alle dipendenze del comune di Rapone con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) una esperienza di almeno dodici mesi, anche se non continuativi, maturata presso il comune di Rapone nel quinquennio antecedente il termine di scadenza del bando con qualsivoglia tipologia contrattuale, fatta eccezione per i rapporti conclusi in base all'art. 90 del D. lgs. 267/2000, per l'esercizio di funzioni riconducibili al profilo da selezionare ed ascrivibili almeno alla categoria di ascrizione del posto messo a concorso;

Art. 7 – PROVE DI ESAME

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, vertenti su tutte o parte delle seguenti materie:

- codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- nozioni di infortunistica stradale;
- depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa;
- nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- nozioni in materia di trattamento sanitario obbligatorio e accertamento sanitario obbligatorio;
- normativa in tema di Polizia Locale e sicurezza urbana: i “decreti sicurezza”;
- nozioni sulla Legge quadro e legge regionale sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;

- ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento ai profili organizzativi e alle competenze del Comune;
- elementi di Diritto Penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- codice di comportamento e norme disciplinari vigenti per i dipendenti del Comune di Rapone;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua Inglese;
- Disciplina dell'armamento per gli appartenenti ai Servizi di Polizia Locale.

Prova scritta: la prova scritta, a contenuto teorico-pratico, vertente su tutte o parte delle materie oggetto del programma d'esame, può consistere nella soluzione di quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, fra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta, o quesiti richiedenti una o più risposte a carattere espositivo, eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, oppure ancora contributi ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete.

Prova orale: la prova orale consisterà in un colloquio vertente su tutte o parte delle materie del programma d'esame.

La prova orale comprenderà l'accertamento della conoscenza dell'inglese, nonché il livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Durante la prova i concorrenti non potranno:

- consultare alcun testo scritto
- accedere nella sede della prova con telefoni cellulari o con altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini

- accedere con appunti manoscritti, carta da scrivere, libri e pubblicazione di qualunque specie
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

Per l'espletamento della eventuale preselezione e della prova scritta la Commissione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o aziende specializzate.

Le prove si svolgeranno con le seguenti modalità:

- in presenza, con applicazione delle disposizioni e dei protocolli anti covid pro tempore vigenti, ovvero, alternativamente,
- da remoto, ove stabilito dalla Commissione, per esigenze di tutela della salute e in considerazione della situazione epidemiologica, attraverso piattaforma telematica predisposta a tal scopo, anche tramite il supporto di società specializzate (in tale ultimo caso saranno fornite apposite istruzioni tecniche per collegarsi in video conferenza e per la verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature della linea internet e delle funzioni audio/video).

Le prove potranno tenersi, anche nella medesima data, in sedi decentrate oltre che in sessioni non contestuali.

Le concrete modalità di svolgimento delle prove che verranno adottate, con le correlate istruzioni operative, verranno comunicate ai candidati, unitamente al calendario delle prove, con la pubblicazione che verrà effettuata secondo le modalità ed i tempi di cui al presente articolo, salvo sopravvenute imprevedibili esigenze organizzative, anche dovute alla situazione epidemiologica in corso.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione di ciascuna prova la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30. I criteri di attribuzione del punteggio devono essere dalla Commissione esaminatrice determinati e verbalizzati prima dell'inizio delle relative operazioni.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. L'accertamento delle conoscenze della lingua Inglese, così come quello attinente l'uso delle apparecchiature ed

applicazioni informatiche più diffuse, non sarà oggetto di separata valutazione, ma concorrerà a determinare il giudizio complessivo e, quindi, il voto della prova orale.

Al termine della valutazione di ciascuna prova viene affisso all' Albo pretorio del Comune ed inserito nel sito istituzionale l'esito delle stesse, a firma del Presidente della Commissione.

Art. 9 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla data e alla sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati a mezzo del sito internet del Comune di Rapone www.comune.rapone.pz.it.

Le comunicazioni relative alla non ammissione al concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, saranno inviate ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato in sede di domanda.

LE COMUNICAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET HANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI. NON SEGUIRANNO, PERTANTO, ULTERIORI COMUNICAZIONI.

Art. 10 - FORMAZIONE GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

I punteggi riportati nella prova pre - selettiva non sono utili ai fini della graduatoria finale

Il punteggio finale é dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze emergenti dai documenti prodotti a corredo della domanda di partecipazione con specifico riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 (il cui testo è allegato in calce) e ss.mm.ii. recepiti all'art. 31, comma 7 del vigente regolamento disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione.

Sarà dichiarato vincitore del posto messo a concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria come sopra formulata, con priorità per il candidato idoneo meglio classificato avente diritto alla riserva ex art. 1014, comma 3 e 4 e art. 678, comma 9, del D. Lgs 66/2010; qualora

nessun candidato avente diritto alla predetta riserva risulti idoneo, il posto sarà coperto con il primo concorrente dichiarato idoneo non riservatario, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile competente e pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria conserva efficacia per un periodo pari a quello previsto dalla Legge; durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare le stesse per la copertura, anche a tempo determinato, degli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente disponibili. La graduatoria può altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a termine, relativi alle professionalità selezionate, in relazione alle esigenze che, nel periodo di validità della medesima, dovessero verificarsi.

La partecipazione al concorso e l'eventuale utile collocazione in graduatoria non conferiscono automaticamente il diritto all'assunzione presso il Comune di Rapone.

L'Amministrazione, limitatamente al candidato risultato vincitore del concorso, provvederà a verificare le dichiarazioni rese ed il possesso dei requisiti dichiarati prima di procedere alla sua assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 11 - PROCEDURE E MODALITÀ PER L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE.

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/ 2001 ed al rispetto della normativa vigente in materia di assunzione presso gli enti locali;

Con il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà instaurato ai sensi dell'art. 19 del CCNL Funzioni Locali siglato il 21 maggio 2018 rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

Il concorrente dichiarato vincitore, entro il termine di 30 (trenta) giorni, incrementabili di ulteriori 30 (trenta) giorni in casi particolari, dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, dovrà

far pervenire apposita comunicazione nella quale dichiaro, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Scaduto inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso, riservandosi di non procedere all'assunzione in servizio nel caso che da tale visita di questi non risultasse in possesso del prescritto requisito di idoneità fisica all'impiego per il quale concorre.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di RAPONE, con sede in Corso Umberto I, 18- cap. 85020 Rapone (PZ), in qualità di titolare del trattamento, nella persona del Sindaco protempore reperibile all'indirizzo email sindaco@comune.rapone.pz.it, tratta i dati personali forniti dai candidati per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). Il Comune di Rapone garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con

particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Art. 13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D. Lgs. 165/2001, alla L. 241/90, al Regolamento dei Concorsi e delle altre Procedure di Assunzione, ed al vigente C.C.N.L. di comparto.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Rapone, che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente atto in qualsiasi momento, di non procedere ad alcuna assunzione, senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto o pretesa. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni sopra richiamate.

Il Responsabile del presente procedimento è il Titolare di PO corrispondente al Settore servizi finanziari e del Personale.

Copia del presente bando viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune (www.comune.rapone.pz.it) e pubblicato, per estratto, sul G.U.R.I. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (Tel 097696100) ovvero all'indirizzo posta elettronica certificata: ufficioragioneria.comune@pec.it.

Rapone, 31.1.2022

**Il Responsabile della p.o.
f.to Dott.ssa I. Lisa Barozzino**

Art. 5. D.Lgs. 487/1994

Categorie riservatarie e preferenze

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la meta' dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;

2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;

3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. (7) **((10))**

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla maggiore età'.

AGGIORNAMENTO (7)

Il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, come modificato dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha disposto (con l'art. 51, comma 1) che "Le disposizioni recate dal presente decreto si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2022, ad esclusione di quelle di cui agli articoli 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 che si applicano a decorrere dal 31 dicembre 2023".

AGGIORNAMENTO (10)

Il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, come modificato dal D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, ha disposto (con l'art. 51, comma 1) che "Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2023, ad esclusione delle disposizioni di cui agli articoli 10, 39 e 40 e del titolo VI che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2022".